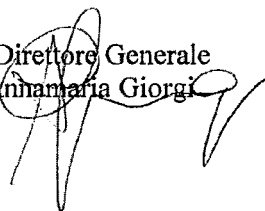


N.	Data scadenza	Fornitore	Importo	Note
16.	27/12/2010	HP ENTERPRISE SERVICES ITALIA settembre (Serv. Posta elettronica esclusiva)	€ 181,44	
17.	28/12/2010	AIR FIRE SPA ANTINCENDIO ROMA (manutenzione secondo semestre estintori)	€ 98,40	
18.	03/01/2011	TELECOM ITALIA SPA ROMA, VI° bimestre periodo agosto settembre	€ 1.073,50	
19.	16/01/2011	HP ENTERPRISE SERVICES ITALIA ottobre (EDS internet)	€ 3.757,45	
20.	29/02/2011	Land noleggio fotocopiatrici periodo agosto settembre ottobre	€ 2.912,40	
21.	23/02/2011	Air fire ricarica estintori anno 2009	€ 127,20	
		Tot.	€ 69.349,82	

Il Direttore Generale
Annamaria Giorgi



Roma 30 novembre 2010

Proi. EIM n. 743/10/P

Allegato 4

Prospetto riepilogativo delle quote TFS/TFR spettanti al personale e a carico del bilancio dell'EIM:

Personale in regime di indennità di fine servizio (art. 13 legge 20 marzo 1975, n. 70)

Nominativo	Qualifica	Anzianità (gg)	Imp. annuo di rif.	Importo
Massimo Pecci	Ric. III liv.	7.768	3.479,13	75.071,79
Stefano Pignotti	Tecn. III liv.	3.659	3.027,99	30.776,18
Fabrizio Traversi	CTER IV liv.	13.687	3.603,94	137.019,73
Daniela Antonini	Funz. V liv.	13.026	3.126,62	113.131,47
Giovannantonio Marini	Funz. IV liv.	11.126	3.465,17	107.093,13

Relativamente al sopraindicato personale si pone in evidenza quanto segue:

- L'INPDAP, ente previdenziale originario del dr. Marini (proveniente dall'Università di Roma La Sapienza), non ha ad oggi trasferito all'EIM l'indennità maturata in precedenza, pari ad € 34.160,53 (calcolo presunto).
- L'indennità di fine servizio del personale tecnico e amministrativo (liv. IV – V) è stata prudentemente calcolata tenendo conto, per l'intera anzianità maturata, anche dell'indennità di ente mensile corrisposta mensilmente per dodici mensilità e dell'indennità di ente annuale.

Personale in regime di trattamento di fine rapporto

Nominativo	Qualifica	Anzianità	Fondo al 31/12/2009	Accantonamento 1/1/2010 – 30/11/2010
Annamaria Giorgi	Direttore Generale	01.02.2010	0	7.272,18
Massimo Diaco	Dir. Tecn. I liv - 3° Fascia stipendiale	29.12.2001	31.745,01	3.822,19
Giovanna De Fano *	Dir. Ric. I liv. - 1° Fascia stipendiale	30.05.2008	5.498,25	3.105,83
Francesco Cardarelli	Primo Ric. II liv. - 2° Fascia stipendiale	01.10.2005	12.942,84	2.713,89

Nominativo	Qualifica	Anzianità	Fondo al 31/12/2009	Accantonamento 1/1/2010 – 30/11/2010
Rosanna Farina	Ric. III liv. - 2° Fascia stipendiale	30.10.2002	17.260,50	2.124,53
Clelia Losavio	Ric. III liv. - 1° Fascia stipendiale	12.05.2008	3.880,57	1.722,03
Maria Savino	Tecn. III liv. - 1° Fascia stipendiale	01.01.2004	12.954,03	1.973,16
Alessandra Cupelli	Cter VI liv.	12.05.2008	3.959,09	1.975,03
**Alessandro Adami	Coll. Amm. VI liv.	10.10.2000	17.470,84	1.505,61
Piero Libi	Coll. Amm. VII liv.	03.01.2005	9.405,66	1.806,29
		TOTALE	115.116,79	28.020,74

* Vedere nota EIM del 17 novembre 2010, prot. 718/10/P.

** La quota comprende anche il periodo di lavoro a tempo determinato dal 10.10.2000 al 30.11.2005.

Si precisa che manca la rivalutazione del Fondo al 31/12 dell'anno precedente, che andrà calcolata al 31/12/2010.

Personale trasferito all'INAF ai sensi dall'art. 30 d.lgs 165/2001, la cui posizione non è stata trasmessa all'ente di destinazione.

Importo prudentemente calcolato in bilancio qualora prevalessse l'ipotesi del diritto della dipendente all'indennità di fine servizio ai sensi dell'art. 13 della legge 70/1975:

Nominativo	Qualifica	Anzianità (gg)	Imponibile	Importo	Acconto
Alessandra Scaffidi Abbate	Funz. IV liv.	5.069	2.807,99	39.525,42	13.833,37

La dr. Scaffidi ha prestato servizio presso l'EIM dal 20 dicembre 2001 al 31 maggio 2008, proveniente per mobilità ex art. 30 D. Lgs. 165/2001, dall'Istituto nazionale di Fisica Nucleare (INFN) presso il quale era stata assunta in data 2 maggio 1994, e quindi in regime di indennità di fine servizio. La dipendente ha poi ottenuto il trasferimento presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica a far data dal 1 giugno 2008.

In data 26 marzo 2007 l'INFN ha trasmesso gli atti della carriera della dipendente e il prospetto di liquidazione del trattamento di fine servizio, pari a € 13.833,37, debitamente sottoscritto per quietanza dalla medesima in data 20 dicembre 2001.

Questo Ente ritiene che la liquidazione, diretta alla dipendente, dell'indennità di fine servizio maturata all'atto del passaggio, avvenuta con il consenso della medesima e in violazione della normativa vigente che esplicitamente la esclude, determini la contemporanea disapplicazione dell'art 13 della 20 marzo 1975, n. 70 in favore dell'applicazione del dPCM 2 marzo 2001, che stabilisce il regime di TFR per tutti i dipendenti pubblici assunti dopo il 31 dicembre 2000.

Personale trasferito ad altri enti in regime di trattamento di fine rapporto, le cui posizioni, non ancora trasmesse dall'EIM all'ente di destinazione, gravano ancora sul bilancio dell'Ente.

Nominativo	Qualifica	Periodo	Importo	Ente di dest.
Emanuela Corona	Coll. Amm. VI liv.	01.12.2005 31.07.2007	2.918,25	INAF
Paolo Antonio Dramis	Funz. Amm. IV liv.	01.12.2005 31.12.2008	8.082,32	Accademia dei Lincei
Andrea D'Antino Settevendemie	Funz. Amm. IV liv.	01.12.2005 30.06.2009	9.439,10	Ministero Ambiente
Paolo Braico	Cter VI liv.	12.05.2008 03.05.2009	2.219,51	CNR
Teresa Alfarè	Primo Tec. II liv.	30.10.2002 28.02.2010	13.972,24*	CNR
		TOTALE	36.631,42	

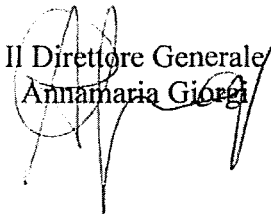
* Importo da trasferire calcolato al netto della quota accantonamento relativa al 2010, tenuto conto della compensazione operata considerando il periodo di comando della dipendente al CNR e del corrispondente rimborso TFR (non ancora avvenuto).

Riepilogo accantonamento TFS/TFR:

TFS		
Massimo Pecci		75.071,79
Stefano Pignotti		30.776,18
Daniela Antonini		113.131,47
Giovannantonio Marini		107.093,13
Alessandra Scaffidi Abbate		25.692,05
Fabrizio Traversi		137.019,73
	Tot.	488.784,36

TFR		
Annamaria Giorgi		7.272,18
Massimo Diaco		35.567,20
Giovanna De Fano		8.604,08
Francesco Cardarelli		15.656,73
Rosanna Farina		19.385,03
Clelia Losavio		5.602,6
Maria Savino		14.927,19
Alessandra Cupelli		5.934,12
Alessandro Adami		18.976,45
Piero Libi		11.211,95
Emanuela Corona		2.918,25
Paolo Antonio Dramis		8.082,32
Andrea D'Antino Settevendemie		9.439,10
Paolo Braico		2.219,51
Teresa Alfarè		13.972,24
	Tot.	179.768,95

Il Direttore Generale
Annamaria Giorgi



Roma 30 novembre 2010

Prot. EIM n. 748/10/P

Allegato 5

Attività di ricerca dell'EIM**1. Progetto FIMONT**

Il progetto FIMONT - "Metodi e sistemi per aumentare il valore aggiunto degli alimenti tradizionali ed a vocazione territoriale" è un progetto di ricerca mirato alla messa a punto di metodi, strumenti e tecnologie per il recupero e la valorizzazione di produzioni tradizionali e tipiche, con particolare riferimento ad aree geografiche sensibili dal punto di vista socio-ambientale, quali le aree montane, al fine di promuoverne lo sviluppo.

Il progetto, approvato con Decreto Direttoriale del MIUR in data 29 novembre 2005 n. 2953/ric., è stato finanziato dai Ministeri dell'Economia e delle Finanze, dell'Università e Ricerca, dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e delle Politiche Agricole e Forestali sul fondo integrativo della ricerca, nell'ambito del programma strategico a) "Qualità alimentare e benessere", Progetto-Obiettivo "Metodi e sistemi per aumentare il valore aggiunto degli alimenti tradizionali ed a vocazione territoriale".

L'EIM ha rivestito il ruolo di capofila ed i partner coinvolti nel progetto, sono stati:

IBAF-CNR;

Dipartimento di ingegneria Agraria dell'Università degli Studi di Milano;

Fondazione IARD;

Consorzio A&Q.

Il finanziamento è stato ammesso con le seguenti modalità:

Costo Ammissibile: 2.066.000,00 (100%)

Finanziamento assegnato al 70%: 1.446.200,00

Quota parte partner 30,7% del costo ammissibile: 634.262,00

Finanziamento assegnato decurtato del 1%: 1.431.738,00

Con successivo provvedimento del Ministero Economia e Finanze è stato autorizzato il pagamento in favore dell'EIM della somma di € 429.521,40, come anticipazione del 30% del contributo assegnato. Tale somma è stata così ripartita:

Somme corrisposte ai partner:		Somma di competenza EIM	
Debitore	Importo Versato	Descrizione	Importo
A & Q	€ 42.874,51	Anticipo 30% di competenza EIM	119.560,31
FONDAZIONE IARD	€ 59.966,35		
CNR-IBAF	€ 43.093,10		
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO	€ 164.027,14		
TOTALE	€ 309.961,10		

In considerazione del ritardo con cui l'anticipo del finanziamento (30%) è stato accreditato all'EIM (14 luglio 2006) in data 7 novembre 2006 l'Ente ha richiesto la proroga della scadenza naturale del progetto di nove mesi.

Il progetto ha avuto inizio il 1 ottobre 2006 ed è terminato il 28 febbraio 2010. Il Capitolo di bilancio EIM interessato alle "partite di giro" relativo al progetto di ricerca "D.M. 17/12/2002 – FISR Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca – Bando 2001 – progetto obiettivo "Metodi e sistemi per aumentare il valore aggiunto degli alimenti tradizionali e a vocazione territoriale nelle zone montane" – FIMONT, è il 4.1.1.009, uscite vincolati su progetti.

Nel capitolo 4.1.1.001 delle entrate confluiscono le somme che pervengono dal MIUR come contributo del progetto, in quello delle uscite le somme che EIM in qualità di capofila dovrà erogare ai partner coinvolti nel progetto.

Nel capitolo 1.2.1.002 sono iscritte le somme di competenza EIM.

I Rendicontazione

A seguito della prima rendicontazione in data 10 giugno 2008 il MEF con nota prot. 5377 ha ritenuto ammissibile la quota di € 79.750,21.

Si fa presente che al trasferimento delle risorse da parte del MIUR relativo alla rendicontazione del I anno di attività, a fronte di un importo totale erogabile pari a € 85.659,76 la somma effettivamente trasferita dal Ministero ammontava a € 79.750,21. Tale differenza, pari a € 5.909,55, derivava dal saldo effettuato dal Miur – e computato al Partner IARD – tra le risorse anticipate e quelle rendicontate al primo anno di attività. Pertanto la fondazione IARD risulta debitrice nei confronti dei partner per un importo pari a € 5.909,55. (note EIM del 10.12.2008 prot. 673-674-675-676. Importi che verranno recuperati dai partner al momento della liquidazione della somma successiva all'approvazione del secondo rendiconto.

Somme corrisposte ai partner:		Somma di competenza EIM	
Debitore	Importo Versato	Descrizione	Importo
A & Q	€ 9.266,65	1° Rendicontazione quota di competenza EIM	19.771,41
FONDAZIONE IARD	€ 0,00		
CNR-IBAF	€ 21.008,06		
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO	€ 29.704,09		
TOTALE	€ 59.978,80		

Con nota del Responsabile Scientifico del progetto, prof. Giacomo Elias, acquisita al protocollo del Miur in data 11 marzo 2008, prot. 1931, è stato trasferito al Consorzio A&Q una parte delle attività previste dal progetto esecutivo per un importo pari ad € 36.000,00.

Il Ministero vigilante ha espresso parere positivo.

L'EIM ha provveduto, al momento della liquidazione delle risorse ai partner, successiva all'approvazione del secondo rendiconto, a trattenere la quota FISR prevista per tali attività, pari ad € 24.948,00.

Il Miur con nota n. 1988 del 23 aprile 2010 ha autorizzato il MEF al pagamento, in favore dell'Ente Italiano della Montagna, della somma di € 383.899,53, quale tranche del contributo assegnato, per il secondo periodo di rendicontazione.

Al riguardo, nel rinviare a quanto rappresentato dal MIUR con nota n. 22078 del 16 marzo 2010, si fa presente che il Ministero ha proceduto al pagamento limitatamente alla somma impegnata di euro 308.721,31, essendo prevista, per la parte eccedente, una quota di contribuzione ulteriore a carico del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Il Rendicontazione

Nel mese di luglio 2010 il MEF ha versato la prima parte della seconda rendicontazione a EIM per un totale di € 308.721,31 euro.

Inizialmente le partite di giro (€ 238.066,00) erano così suddivise:

Somme iniziale da corrispondere ai partner:		Somma di competenza EIM	
Debitore	Importo Versato	Descrizione	Importo
A & Q	€ 38.944,41	1° Rendicontazione quota di competenza EIM	70.655,22
FONDAZIONE IARD	€ 72.767,80		
CNR-IBAF	€ 21.406,32		
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO	€ 104.947,47		
TOTALE	€ 238.066,00		

Con riferimento al trasferimento delle risorse da parte del MIUR relativo alla rendicontazione del I° anno di attività si evidenzia che, a fronte di un importo totale erogabile pari a € 85.659,76 la somma effettivamente trasferita dal Ministero ammontava a € 79.750,21. Tale differenza, pari a € 5.909,55, derivava dal saldo effettuato dal Miur – e computato al Partner IARD – tra le risorse anticipate e quelle rendicontate al primo anno di attività. Pertanto la fondazione IARD risultava debitrice nei confronti dei partner per un importo pari a € 5.909,55. (note EIM del 10.12.2008 prot. 673-674-675-676.

Somme effettive corrisposte ai partner:

Debitore	Importo previsto	Ripartizione mancata erogazione MIUR	Totale
A & Q	€ 38.944,41	+ 686,67	39.631,08
FONDAZIONE IARD	€ 72.767,80	- 5.909,55	66.858,25
CNR-IBAF	€ 21.406,32	+ 1.556,71	22.963,03
DIA- MILANO	€ 104.947,47	+ 2.201,09	107.148,56

Somma di competenza EIM

	Importo previsto	Ripartizione mancata erogazione MIUR	Totale
EIM	€ 70.655,22	+ 1.465,08	72.120,30

Inoltre, come già indicato in precedenza, l'EIM ha provveduto a trattenere la quota FISR anticipata al Consorzio A&Q per lo svolgimento di parte delle attività previste dal progetto esecutivo, pari ad € 24.948,00.

Debitore	Importo previsto	Ripartizione mancata erogazione MIUR	Totale
A & Q	€ 39.631,08	- 24.948,00	14.683,03
EIM	€ 72.120,30	+ 24.948,00	97.068,30

Pertanto alla data del 30 novembre 2010, risulta iscritta nel capitolo di bilancio **4.1.1.009, la somma di € 451.610,73 e nel capitolo 1.2.1.002 la somma di € 162.134,35.**

Ai sensi della delibera CIPE n. 80 del 3 maggio 2001, il Mipaf è stato autorizzato al pagamento della somma residua di € 75.178,22 come saldo della seconda rendicontazione. (è presumibile che tale somma sia erogata nel corso del primo semestre 2011).

La quota che dovrà essere erogata ai partner, pari ad € 57.972,62 dovrà essere così suddivisa:

Debitore	Importo previsto
A & Q	€ 9.483,54
FONDAZIONE IARD	€ 17.720,06
CNR-IBAF	€ 5.212,76
DIA- MILANO	€ 25.556,26

All'EIM resterà da incassare la somma di € 17.205,59.

Ente	Importo previsto
EIM	€ 17.205,59

III Rendicontazione

Si ritiene utile comunicare che per quanto concerne la III ed ultima rendicontazione, presentata al MIUR nel corrente mese, attualmente non è possibile stabilire in modo preciso la quota erogabile, poiché la pratica inerente la rendicontazione è ancora in fase di lavorazione presso gli uffici del Miur.

Pertanto, si possono fare solo previsioni basandosi sul progetto esecutivo, riportato qui sotto:

PARTNER	QUOTA FISR III Rendicontazione
EIM	144.928,76
DIA	220.321,07
IBAF	51.366,70
IARD	45.343,18
A&Q	76.557,24

Si ritiene opportuno specificare che le somme inizialmente preventivate dai partner non sono state del tutto effettivamente effettuate. Questo comporterà una riduzione delle somme attualmente iscritte in bilancio in partite di giro (451.610,73), inoltre si fa presente che il partner IARD, malgrado le numerose sollecitazioni, non ha provveduto a rendicontare alcuna spesa.

Il referente interno all'EIM, è la dott.ssa Rosanna Farina, ricercatore III liv., responsabile progetto Fimont. Recapiti: EIM –Piazza dei Caprettari, n. 70 – 00186 Roma – tel. 06.68192366, fax. 06.6878397, e-mail: rox.rf@libero.it

Si ritiene opportuno comunicare recapiti e referenti dei soggetti partner coinvolti nel progetto:

Denominazione	Indirizzo	Referente del Progetto	Telefono Fax	MAIL
A&Q Polo per la Qualificazione del Sistema Agro- Industriale	Facoltà di Agraria, Università degli Studi di Milano Via Celoria n. 2, 20133 Milano	Dott. Alberto Parmigiani	Tel. 02/70639224 Fax. 02/70606980	poloqa@unimi.it
IBAF – CNR	CNR-IBAF 05010 Porano (TR)	Dr.ssa Maria Emilia Malvolti	Tel 0763/374913 Centralino 0763/374 91 Fax 0763/374980	mimi@ibaf.cnr.it

Denominazione	Indirizzo	Referente del Progetto	Telefono Fax	MAIL
DIA – UNIMI	Istituto di Ingegneria Agraria dell'Università degli Studi di Milano via G. Celoria, n 2 20133 Milano	Dott. Enrico Ferrari	Tel. 02/50316851	enrico.ferrari@unimi.it
FONDAZIONE IARD	Via Soncino, n. 1 20123 Milano	Dott.ssa Giovanna Gulli	Tel. 338/5711227	Giovanna.gulli@fondazionei ard.it

Il referente per il Ministero dell'Università e della Ricerca è il Dott. Paolo Cananzi presso MIUR Piazzale J. F. Kennedy, n. 20 00144 Roma Tel. 06/97727405 paolo.cananzi@miur.it.

Il referente per il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali è la Dott. Galliera, Tel. 06/46655081

2. Progetto SGML

Descrizione del progetto SGML - Sistema Geografico della Montagna del Lazio

Con il progetto "Sistema Geografico della Montagna del Lazio" (SGML) è stato realizzato un Sistema Informativo Territoriale in grado di mettere in relazione la grande quantità di informazioni di natura fisico-geografica e socio-economica disponibili per i territori montani della Regione Lazio. SGML costituisce uno strumento di conoscenza e orientamento per le azioni di pianificazione territoriale e gestione delle risorse, e fornisce elementi utili per assistere le valutazioni richieste dai processi decisionali e supportare efficacemente l'azione politica. SGML ha affrontato lo studio dei territori montani utilizzando i Sistemi Informatici Geografici (GIS) per analizzare gli indicatori fisici, socio-economici, di programmazione, dei servizi e di accessibilità.

SGML è dunque una raccolta organizzata di database preesistenti e di nuove informazioni derivate dalla ricerca, e fornisce strumenti di analisi delle dinamiche in atto nella montagna, consentendone la rappresentazione e la divulgazione dei risultati in diversi formati (report statistici, cartografia, webgis e applicazioni client GIS).

SGML è anche un progetto di ricerca multidisciplinare che ha permesso di declinare l'evoluzione del territorio montano rispetto a temi d'indagine specifici. L'articolato percorso metodologico ha portato alla definizione, allo studio e alla catalogazione della montagna arricchendo il quadro dei caratteri fisici e naturali con le informazioni socio-economiche relative alle molteplici attività dell'uomo. La ricerca ha consentito di individuare una chiave per la lettura multidisciplinare dei caratteri del territorio, che integrasse studi geolitologici e morfologici, climatici, di geografia economica e sociale, elementi di economia agraria e politiche di sviluppo.

I prodotti di SGML

SGML prevede la differenziazione dei prodotti di progetto in formati e tipologia diversa a seconda del livello dei possibili fruitori (pubblico, amministratori generici, responsabili del processo di programmazione/pianificazione) e del livello di informazione. Di seguito si riporta una descrizione sintetica dei prodotti e del relativo formato.

a. *Rapporto di SGML*

Il Rapporto è un volume di circa 300 pagine che riassume il progetto illustrando le attività svolte, i dati utilizzati e i risultati ottenuti. Il Rapporto contiene informazioni di nuova elaborazione riguardanti i territori montani del Lazio nell'ambito del Sistema di governo, del Sistema fisico-ambientale, del Sistema socio-economico e del Sistema infrastrutturale, oltre a un'analisi degli strumenti di programmazione locali per il territorio. I dati sono descritti e rappresentati da tabelle, grafici e cartografia tematica. Al Rapporto è allegato un CD con la copia digitale del rapporto, il client GIS e la cartografia.

b. *Tavole cartografiche*

Sono state realizzate 2 carte in formato 96x120 cm a scala 1:200.000 del Lazio che rappresenteranno i caratteri fisici del territorio laziale, riassumibili nella carta della "montanità" del Lazio, e i caratteri socio-economici, riassumibili nella carta delle "opportunità e bisogni" del Lazio. Queste sono carte di sintesi che riportano i risultati finali delle analisi con una proposta di classificazione del territorio su base tecnico scientifica.

c. *Il Sistema Informativo Geografico di SGML*

Ad un rango superiore di utilizzazione e fruizione dei prodotti del progetto si colloca la realizzazione di una applicazione GIS dedicata e personalizzata per la gestione, a livello di Uncem Lazio e di Direzione regionale, delle informazioni raccolte. Questa applicazione, con interfacce guidate dei comandi, operatori di ricerca preimpostati, strumenti per la creazione automatica di report e cartografia, renderà più veloci le attività di consultazione adeguando le potenzialità di analisi, modellazione dei dati e interoperabilità alle esigenze dell'utente. Il sistema è stato realizzato, completo di dati, su supporto digitale e potrà inoltre essere migrato su qualsiasi piattaforma. Per l'applicazione GIS verrà utilizzato UDIG, un GIS desktop open source, scritto in java.

La situazione attuale

Il progetto SGML ha ricevuto un finanziamento di 375.000 € dalla Regione Lazio (*D.D.R.L. della Regione Lazio N° A 3745 del 30 novembre 2004 avente per oggetto: approvazione progetto realizzazione "Carta della montagna del Lazio" – Il stralcio – importo € 375.000,00 I.V.A. inclusa – cap. R4705 – es. finanziario 2004*). Nella delibera regionale si dava atto che l'UNCHEM Lazio si sarebbe avvalsa della collaborazione dell'IMONT per la componente di analisi scientifiche e modellistica. Sulla base del Protocollo d'intesa, sottoscritto dall'EIM in data 19 marzo 2008 con Uncem Lazio, capofila del progetto e beneficiario del finanziamento regionale, sono stati assegnati all'EIM 305.000 €.

Il progetto, ha avuto termine nel novembre 2010 (*nota di trasmissione della bozza del rapporto di progetto all'Uncem Lazio del 28 ottobre 2010, prot. 678/10/p; rendicontazione trasmessa in data 27 luglio 2010, prot. 585/10/p*), ed è stato svolto integralmente dall'EIM che si è avvalso di assegni di ricerca, collaboratori a progetto, incarichi professionali e tirocini di formazione.

A seguito della soppressione dell'EIM è stato impossibile completare le attività previste dal Protocollo di progetto di SGML stipulato con Uncem Lazio. In particolare non è stato possibile completare lo sviluppo del portale web e webGIS del progetto e dar corso alla stampa del rapporto e delle cartografie. Parte di queste attività sono state rimesse alla stessa Uncem Lazio con una riduzione del finanziamento riconosciuto all'EIM, rispetto all'importo originario, pari a € 61.357,69.

La spesa complessiva dell'Ente Italiano della Montagna, per la realizzazione di SGML, ammonta a € 243.642,31. Considerato l'anticipo versato da UNCEM Lazio, all'avvio dei lavori, di € 91.500, l'EIM deve percepire la restante quota di € 152.142,31.

Responsabile EIM del progetto: dott. Stefano Pignotti email stefano.pignotti@eim.gov.it; spignotti.sp@gmail.com

Referente Presidente di UNCEM Lazio Ivano Pompei, V.le Castro Pretorio, 116, 00185 ROMA, Tel.: 06.4465653 Fax: 06.97842294

3. Progetto Carta della Montagna del Lazio

Il progetto, iniziato nel settembre 2004, si è chiuso a dicembre 2005. Nel corso della ricerca sono stati esaminati 40 indicatori fisici, socio economici e di connettività relativi alla montagna laziale, utilizzando strumenti GIS. I risultati finali sono:

- realizzazione di alcuni scenari relativi alla geografia della montagna del Lazio;
- rappresentazione dei confini delle aree montane sulla base delle definizioni normative in vigore e delle nuove proposte di legge;
- definizione dei criteri di indagine e individuazione delle tre classi di indicatori fisici, economici e di connettività;
- sviluppo di un primo modello logico-concettuale in ambiente GIS per gli indicatori fisici e per la connettività che sono stati rappresentati cartograficamente insieme con gli scenari derivati dall'analisi socio-economica.

La situazione attuale

Il progetto "Carta della Montagna del Lazio" ha ricevuto un finanziamento di € 90.000 dalla Regione Lazio (*D.D.R.L. della Regione Lazio A3169 del 28 Novembre 2003 avente per oggetto la realizzazione di uno studio di fattibilità denominato "Carta della Montagna del Lazio" - I stralcio - importo di € 90.000 I.V.A. inclusa – cap. R47505 – es. finanziario 2003*) con un cofinanziamento dell'INRM di € 18.000. Nella delibera regionale si dava atto che l'UNCEM Lazio si sarebbe avvalsa della collaborazione dell'INRM per la componente di analisi scientifiche e modellistica. Sulla base del

Protocollo d'intesa, sottoscritto dall'INRM in data 10 marzo 2005 con Uncem Lazio, capofila del progetto e beneficiario del finanziamento regionale, sono stati assegnati all'INRM 90.000 €.

Il progetto, ha avuto termine nel dicembre 2005 (*nota di trasmissione della bozza del rapporto di progetto all'Uncem Lazio del 22 luglio 2005, prot. 3513/05/p; rendicontazione trasmessa in data 20 gennaio 2006, prot. 50/06/p*), ed è stato svolto dall'INRM con la collaborazione della Società Geografica Italiana, avvalendosi di assegni di ricerca, collaboratori a progetto e incarichi professionali.

La spesa complessiva dell'INRM, per la realizzazione di "Carta della Montagna del Lazio" ammonta a € 98.000, di cui € 80.000 relativa al finanziamento regionale e € 18.000 al cofinanziamento INRM. L'Uncem Lazio ha erogato una prima rata di € 45.000 e a tutt'oggi non risultano liquidati dall'UNCEM Lazio € 35.000, richiesti a saldo per la conclusione dei lavori.

Responsabile EIM del progetto: dott. Stefano Pignotti email stefano.pignotti@eim.gov.it;
spignotti.sp@gmail.com

Referente Presidente di UNCEM Lazio Ivano Pompei, V.le Castro Pretorio, 116, 00185 ROMA, Tel.: 06.4465653 Fax: 06.97842294

Il Direttore Generale
Annamaria Giorgi



PAGINA BIANCA